



Data - **9 APR. 2015** | Protocollo N° *118888* | Class: *E.740.06.1* | Prat. Fasc. | Allegati N°

Oggetto: Check list per controlli anagrafe – campione animali.

P E C

Ai Responsabili dei Servizi Veterinari
delle AZ-ULSS del Veneto

Ai Referenti in materia di anagrafe
animali delle AZ-ULSS del Veneto

e p.c.

Al Laboratorio Gestione Banche Dati ed
Anagrafe
Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Venezie
Viale dell'Università 10
Legnaro (PD)

Ad AVEPA
Via Nicolò Tommaseo
Padova

In considerazione dell'importanza che la corretta esecuzione e rendicontazione dei controlli anagrafe rivestono anche ai fini della condizionalità, si è ritenuto di procedere ad una rivisitazione dei modelli di check list sinora adottati, aggiungendo alcune informazioni, pur mantenendo la struttura delle check list originarie e tutti i campi previsti dal Ministero della Salute. I nuovi modelli di check list sono scaricabili dal sito www.crev.it.

Alle check list sono collegate anche alcune istruzioni pratiche per la compilazione: a tale proposito, vale la pena sottolineare la necessità di compilare correttamente:

- il criterio di rischio con cui è stata selezionata l'azienda;
- se è stato dato il preavviso, il motivo e la modalità con cui è stato comunicato (si ricorda che non può mai superare le 48 ore);
- tutti i termini connessi alla prescrizione, la tempistica e l'esito della verifica dell'effettuazione degli adempimenti prescritti.

Per quanto attiene a quest'ultimo punto, occorre sottolineare che la prescrizione, in caso di primo accertamento di violazioni che possano essere sanate garantendo una sicura identificazione degli animali, non può essere adottata laddove non venga rispettato il suddetto requisito della sicura identificazione.

Infine, nel caso di allevamenti di bovini, suini ed ovi-caprini superiori ai 20 capi, si può effettuare il controllo dei mezzi di identificazione (controllo crociato identificativo, registro, documenti di trasporto, passaporto, registrazione in Banca Dati) solo su un campione di animali, fermo restando che la verifica della marcatura va sempre effettuata su tutti gli animali.

SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

Rio Novo - Dorsoduro, 3493 – 30123 Venezia

Tel. 041/2791417-1325 – Fax 041/2791330

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

La numerosità del campione va calcolata in base ai capi presenti secondo la tabella di cui alla circolare prot. N. DGVA. VII/6097/P-5.i/8 del 14/07/2007. Anche la scelta degli animali da controllare deve seguire criteri di campionamento (semplice, casuale sistematico, ecc..) che garantiscano sufficientemente l'efficacia dell'estrazione, in modo che gli animali siano rappresentativi dell'intero allevamento, come raccomandato dal Ministero della Salute a seguito delle osservazioni fatte dalla DGAGRI durante l'audit comunitario di marzo 2014 (nota prot.n. DGSAF 22504 del 24/10/14).

Fermo restando che i Servizi Veterinari hanno le competenze e le conoscenze per potere operare questa scelta, si è colta l'occasione di redigere delle istruzioni operative che possono essere utili in azienda, che si allegano alla presente.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
P. Dott. Giorgio Cester
IL DIRIGENTE VICARIO
Dott. Michele Bricchese
Michele Bricchese

MB

SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE
Rio Novo - Dorsoduro, 3493 – 30123 Venezia
Tel. 041/2791417-1325 – Fax 041/2791330
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

CONTROLLO SISTEMA IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEI SUINI - CHECK LIST N°

Maiali

Cinghiali

REGIONE

ASL

DISTRETTO

DATI AZIENDALI

CODICE AZIENDALE DENOMINAZIONE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

COMUNE PROV. C.A.P.

PROPRIETARIO CODICE FISCALE TELEFONO

DETENTORE CODICE FISCALE TELEFONO

Latitudine Longitudine

maiali cinghiali

TOTALE CAPI EFFETTIVAMENTE PRESENTI IN ALLEVAMENTO*

* si intendono solo i capi di età superiore ai 70 gg

Totale capi risultanti al censimento annuale (ultimo censimento anno.....)

Selezionare il criterio di rischio utilizzato per la selezione dell'allevamento sottoposto a controllo (selezionare una sola delle opzioni disponibili):

- Mancata comunicazione da parte del detentore del censimento annuale
- Altre indagini degli organi di polizia giudiziaria
- Cambiamenti della situazione aziendale
- Comunicazione dei dati dell'azienda all'a.c.
- Implicazioni per la salute umana e animale, prec. focolai
- Indagine relativa all'igiene degli allevamenti
- Indagine relativa alle frodi comunitarie
- Infrazioni riscontrate negli anni precedenti
- Numero di animali
- Segnalazione di irregolarità da impianto di macellazione
- Variazioni dell'entità dei premi
- Casuale (random)

Telefono

PREAVVISO (max 48 ore) No Si in data _____

Telegramma/lettera/fax

Altra forma

I controlli sono di regola effettuati senza preavviso (Reg. CE 882/2004, Reg. CE 1082/2003, Reg. CE 1505/2006). Se è stato dato il preavviso, specificarne il motivo.

ELEMENTI DI VERIFICA

VERIFICA IDENTIFICAZIONE CAPI

TOTALE CAPI CONTROLLATI	maiali	cinghiali
Numero totale di capi privi di identificazione (1)	maiali	cinghiali
Numero totale di capi con identificazione irregolare (2)	maiali	cinghiali

VERIFICA REGISTRO AZIENDALE

Presenza del registro d'azienda (3) si no

Registro informatizzato in BDN Registro informatizzato in azienda Registro cartaceo

Incongruenze del registro d'azienda (3) si no

n. capi interessati
N.PARTITE INTERESSATE

VERIFICA NOTIFICHE

Mancata notifica delle movimentazioni (4)

n. capi interessati | _____ |

N.PARTITE INTERESSATE | _____ |

TOTALE CAPI CON ANOMALIE

anomalie identificazione + anomalie registro + anomalie notifiche

maiali

cinghiali

PRESCRIZIONI/AZIONI CORRETTIVE E SANZIONI

PRESCRIZIONI / AZIONI CORRETTIVE

Regolarizzare la documentazione aziendale entro giorni

Regolarizzare la registrazione e l'identificazione dei capi entro giorni

Intenzionalità **Si** **No** **Non rilevata**

L'azienda sarà oggetto di nuovo controllo, senza preavviso, per la verifica degli adempimenti a quanto prescritto.

SANZIONI APPLICATE

Amministrativa/pecuniaria n. capi interessati

Blocco movimentazioni n. capi interessati

Sequestro capi n. capi interessati

Altro.....

NOTE/OSSERVAZIONI DEL CONTROLLORE

NOTE/OSSERVAZIONI DEL DETENTORE

NOTE PER LA COMPILAZIONE

Verificare, comparando con quanto contenuto nella stampa dei dati registrati nella banca dati nazionale, la correttezza delle informazioni relative all'azienda e all'allevamento con particolare riferimento alle coordinate geografiche, alla capacità, tipologia della struttura, orientamento produttivo ecc. In caso di informazioni non esatte o mancanti, provvedere alle eventuali correzioni utilizzando le apposite funzioni di aggiornamento della BDN. Verificare la corrispondenza tra il censimento registrato in BDN e quello riportato nel registro d'azienda e inoltre la congruenza tra il dato relativo al censimento ed il numero di animali presenti in azienda. **In Allegato 1:** legenda con le voci specifiche relative alle tipologie di irregolarità riscontrabili alle quali fare riferimento per la compilazione. **In Allegato 2:** Tabella in cui trascrivere i codici di identificazione degli eventuali capi in anomalia. **In Allegato 3:** Tabella di verifica dell'esecuzione delle Prescrizioni/Azioni correttive assegnate all'allevatore.

ALLEGATO 3 - VERIFICA ESECUZIONE PRESCRIZIONI / AZIONI CORRETTIVE

da effettuare dopo la scadenza del tempo assegnato e prima di rendere definitivo il risultato del controllo

PRESCRIZIONI/AZIONI CORRETTIVE ESEGUITE:

SI

NO

NOTA - La mancata esecuzione da parte dell'Azienda delle Prescrizioni/Azioni correttive comporta l'applicazione di sanzioni e/o riduzioni relative al rispetto dei requisiti di Condizionalità

DATA CONTROLLO AZIONI
CORRETTIVE:

		2	0	1
Giorno	Mese	Anno		

COGNOME E NOME DEL CONTROLLORE

FIRMA DEL DETENTORE/PROPRIETARIO

FIRMA DEL CONTROLLORE

TRATTANDOSI DEL PRIMO ACCERTAMENTO DI IRREGOLARITA' IN ALLEVAMENTO ED
ESSENDOSI VERIFICATE TUTTE LE CONDIZIONI, SI APPLICA IL COMMA 11 DELL'ART 9 DEL
D.L.VO 200 DEL 26/10/2011

SI

NO

CONTROLLO SISTEMA IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEI BOVINI - CHECK LIST N°

Bovini

Bufali

Altri Bovidi

REGIONE _____

ASL _____

DISTRETTO _____

DATI AZIENDALI

CODICE AZIENDALE
IT | | | | | | | | | |

DENOMINAZIONE _____

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO _____

COMUNE _____ PROV. _____ C.A.P. _____

PROPRIETARIO _____ CODICE FISCALE _____ TELEFONO _____

DETTENTORE _____ CODICE FISCALE _____ TELEFONO _____

Latitudine Longitudine

TOTALE CAPI EFFETTIVAMENTE PRESENTI IN ALLEVAMENTO

di cui bovini

di cui bufalini

Selezionare il criterio di rischio utilizzato per la selezione dell'allevamento sottoposto a controllo (selezionare una sola delle opzioni disponibili):

- Altre indagini degli organi di polizia giudiziaria
- Cambiamenti della situazione aziendale
- Comunicazione dei dati dell'azienda all'a.c.
- Implicazioni per la salute umana e animale, prec. focolai
- Indagine relativa all'igiene degli allevamenti
- Indagine relativa alle frodi comunitarie
- Infrazioni riscontrate negli anni precedenti
- Numero di animali
- Segnalazione di irregolarita' da impianto di macellazione
- Variazioni dell'entita' dei premi

Telefono

PREAVVISO (max 48 ore) No Si in data _____

Telegramma/lettera/fax

Altra forma

I controlli sono di regola effettuati senza preavviso (Reg. CE 882/2004, Reg. CE 1082/2003, Reg. CE 1505/2006). Se è stato dato il preavviso, specificarne il motivo.

ELEMENTI DI VERIFICA

VERIFICA IDENTIFICAZIONE CAPI

	bovini	bufalini
TOTALE CAPI PRESENTI IN ALLEVAMENTO (per specie)		
TOTALE CAPI CONTROLLATI - NUMEROSITA' CAMPIONE (per specie) (art. 1 del Regolamento UE 1034/2010)		
Numero totale di capi privi di qualsiasi elemento d'identificazione (1) (marchi auricolari/registro aziendale/passaporto/registrazione in BDN)		
Numero di capi privi di uno o più elementi d'identificazione (2) (marchi auricolari o registro aziendale o passaporto o registrazione in BDN)		

VERIFICA MARCHI AURICOLARI (INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DA NON INFORMATIZZARE)

	bovini	bufalini
Numero totale di capi privi di entrambi i marchi auricolari		
Numero di capi privi di un solo marchio auricolare		

VERIFICA REGISTRO AZIENDALE			
Presenza del registro d'azienda	si <input type="radio"/>	no <input type="radio"/>	(3)
Registro informatizzato in BDN <input type="radio"/>	Registro informatizzato in azienda <input type="radio"/>	Registro cartaceo <input type="radio"/>	
Incongruenze del registro d'azienda (4)	si <input type="radio"/>	no <input type="radio"/>	n. capi interessati <input type="text"/>
VERIFICA NOTIFICHE			
Mancata notifica di nascite, decessi o spostamenti (5)			n. capi interessati <input type="text"/>
VERIFICA PASSAPORTI			
Numero totale di capi privi di passaporto (6)		bovini	bufalini
Numero totale di capi con anomalie dei passaporti (6)		bovini	bufalini
TOTALE CAPI CON ANOMALIE (per specie) anomalie identificazione + anomalie registro + anomalie notifiche + anomalie passaporti		bovini	bufalini
PRESCRIZIONI/AZIONI CORRETTIVE E SANZIONI			
PRESCRIZIONI / AZIONI CORRETTIVE	Regularizzare la documentazione aziendale entro giorni		
Regularizzare la registrazione e l'identificazione dei capi entro giorni	Intenzionalità Si No Non rilevata		
L'azienda sarà oggetto di nuovo controllo, senza preavviso, per la verifica degli adempimenti a quanto prescritto.			
SANZIONI APPLICATE	Amministrativa/pecuniaria	n. capi interessati	<input type="text"/>
Blocco movimentazioni	n. capi interessati	Sequestro capi	n. capi interessati <input type="text"/>
Altro:		Abbattimento capi	n. capi interessati <input type="text"/>
NOTE/OSSERVAZIONI DEL CONTROLLORE			
NOTE/OSSERVAZIONI DEL DETENTORE			
NOTE PER LA COMPILAZIONE			
<p>Verificare, comparando con quanto contenuto nella stampa dei dati registrati nella banca dati nazionale, la correttezza delle informazioni relative all'azienda e all'allevamento con particolare riferimento alle coordinate geografiche, alla capacità, tipologia della struttura, orientamento produttivo e tecnica produttiva. In caso di informazioni non esatte o mancanti, provvedere alle eventuali correzioni utilizzando le apposite funzioni di aggiornamento della BDN. Intenzionalità: rispetto alle infrazioni riscontrate, valutarne l'eventuale carattere di intenzionalità, indice di maggiore gravità dell'infrazione stessa. In Allegato 1: legenda con le voci specifiche relative alle tipologie di irregolarità riscontrabili alle quali fare riferimento per la compilazione. In Allegato 2: Tabella in cui trascrivere i codici delle marche auricolari degli eventuali capi in anomalia. In Allegato 3: Tabella di verifica dell'esecuzione delle Prescrizioni/Azioni correttive assegnate all'allevatore.</p>			

ALLEGATO 3 - VERIFICA ESECUZIONE PRESCRIZIONI / AZIONI CORRETTIVE

da effettuare dopo la scadenza del tempo assegnato e prima di rendere definitivo il risultato del controllo

PRESCRIZIONI/AZIONI CORRETTIVE ESEGUITE:

SI

NO

NOTA - La mancata esecuzione da parte dell'Azienda delle Prescrizioni/Azioni correttive comporta l'applicazione di sanzioni e/o riduzioni di maggiore entità relative al rispetto dei requisiti di Condizionalità

DATA CONTROLLO AZIONI
CORRETTIVE:

		2	0	1
Giorno	Mese	Anno		

COGNOME E NOME DEL CONTROLLORE

FIRMA DEL DETENTORE/PROPRIETARIO

FIRMA DEL CONTROLLORE

TRATTANDOSI DEL PRIMO ACCERTAMENTO DI IRREGOLARITA' ED ESSENDOSI
VERIFICATE TUTTE LE CONDIZIONI, SI APPLICA L'ART.4 DEL D.LVO 58 DEL 29/01/2004

SI

NO

CONTROLLO SISTEMA IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI OVINI E CAPRINI - CHECK LIST N°

Ovini

Caprini

REGIONE

ASL

DISTRETTO

DATI AZIENDALI

CODICE AZIENDALE

IT | | | | | | | | | |

DENOMINAZIONE

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

COMUNE

PROV.

C.A.P.

PROPRIETARIO

CODICE FISCALE

TELEFONO

DETTENTORE

CODICE FISCALE

TELEFONO

Latitudine

Longitudine

TOTALE CAPI EFFETTIVAMENTE PRESENTI IN ALLEVAMENTO

di cui ovini di cui caprini

Totale capi risultanti al censimento annuale (ultimo censimento anno.....)

Selezionare il criterio di rischio utilizzato per la selezione dell'allevamento sottoposto a controllo (selezionare una sola delle opzioni disponibili):

Mancata comunicazione da parte del detentore del censimento annuale

Altre indagini degli organi di polizia giudiziaria

Cambiamenti della situazione aziendale

Comunicazione dei dati dell'azienda all'a.c.

Implicazioni per la salute umana e animale, prec. focolai

Indagine relativa all'igiene degli allevamenti

Indagine relativa alle frodi comunitarie

Infrazioni riscontrate negli anni precedenti

Numero di animali

Segnalazione di irregolarità da impianto di macellazione

Variazioni dell'entità dei premi

Telefono

PREAVVISO (max 48 ore) No Si in data _____ Telegramma/lettera/fax

Altra forma

I controlli sono di regola effettuati senza preavviso (Reg. CE 882/2004, Reg. CE 1082/2003, Reg. CE 1505/2006). Se è stato dato il preavviso, specificarne il motivo.

ELEMENTI DI VERIFICA

VERIFICA IDENTIFICAZIONE CAPI

TOTALE CAPI PRESENTI IN ALLEVAMENTO (per specie)	ovini	caprini
TOTALE CAPI CONTROLLATI - NUMEROSITA' CAMPIONE (per specie) (art. 5 del Regolamento 1505/2006)	ovini	caprini
Numero totale di capi privi di identificazione (1)	ovini	caprini
Numero totale di capi con identificazione irregolare (2)	ovini	caprini

VERIFICA REGISTRO AZIENDALE			
Presenza del registro d'azienda (3) si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>			
Registro informatizzato in BDN <input type="radio"/> Registro informatizzato in azienda <input type="radio"/> Registro cartaceo <input type="radio"/>			
Incongruenze del registro d'azienda (4) si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>		n. capi interessati <input type="text"/>	
VERIFICA NOTIFICHE			
Mancata notifica delle movimentazioni (5)		n. capi interessati <input type="text"/>	
TOTALE CAPI CON ANOMALIE (per specie) anomale identificazione + anomalie registro + anomalie notifiche			ovini
			caprini
PRESCRIZIONI/AZIONI CORRETTIVE E SANZIONI			
PRESCRIZIONI / AZIONI CORRETTIVE		Regolarizzare la documentazione aziendale entro giorni	
Regolarizzare la registrazione e l'identificazione dei capi entro giorni		Intenzionalità Si No Non rilevata	
L'azienda sarà oggetto di nuovo controllo, senza preavviso, per la verifica degli adempimenti a quanto prescritto.			
SANZIONI APPLICATE		Amministrativa/pecuniaria n. capi interessati <input type="text"/>	
Blocco movimentazioni	n. capi interessati <input type="text"/>	Sequestro capi	n. capi interessati <input type="text"/>
Altro..... <input type="text"/>			
NOTE/OSSERVAZIONI DEL CONTROLLORE			
NOTE/OSSERVAZIONI DEL DETENTORE			
NOTE PER LA COMPILAZIONE			
<p>Verificare, comparando con quanto contenuto nella stampa dei dati registrati nella banca dati nazionale, la correttezza delle informazioni relative all'azienda e all'allevamento con particolare riferimento alle coordinate geografiche, alla capacità, tipologia della struttura, orientamento produttivo ecc. In caso di informazioni non esatte o mancanti, provvedere alle eventuali correzioni utilizzando le apposite funzioni di aggiornamento della BDN. Verificare la corrispondenza tra il censimento registrato in BDN e quello riportato nel registro d'azienda, e la congruenza tra il dato relativo al censimento ed il numero di animali presenti in azienda. Intenzionalità: rispetto alle infrazioni riscontrate, valutarne l'eventuale carattere di intenzionalità, indice di maggiore gravità dell'infrazione stessa.</p> <p>In Allegato 1: legenda con le voci specifiche relative alle tipologie di irregolarità riscontrabili alle quali fare riferimento per la compilazione. In Allegato 2: Tabella in cui trascrivere i codici identificativi individuali degli eventuali capi in anomalia. In Allegato 3: Tabella di verifica dell'esecuzione di Prescrizioni / Azioni correttive assegnate all'allevatore</p>			

ALLEGATO 1 - LEGENDA

1- Mancata identificazione degli animali

I10-Identificazione dell'animale mancante

2- Irregolare identificazione dei capi

I11-Identificazione dell'animale non corretta

3- Presenza/assenza del registro d'azienda

I20-Registro di stalla mancante

4- Incongruenze nel registro d'azienda

I21-Registro di stalla non aggiornato / non conforme

I22-Registro di stalla non compilato in ogni sua parte

I23-Animale presente in allevamento, ma non nel registro di stalla

I24-Animale presente sul registro di stalla, ma non in allevamento

5- Mancata notifica delle movimentazioni

I40-Mancata comunicazione entro 7 giorni dei movimenti degli animali in partenza o in arrivo dall'azienda

I70-Azienda/allevamento non registrato in BDN

011 ANIMALI/AZIENDE PER I QUALI E' STATA RISCONTRATA UNA SOLA DELLE SUMMENZIONATE INFRAZIONI

012 ANIMALI/AZIENDE PER I QUALI E' STATA RISCONTRATA PIU' DI UNA DELLE SUMMENZIONATE INFRAZIONI

020 TOTALE DEGLI ANIMALI/AZIENDE OGGETTO DI INFRAZIONE

ALLEGATO 2 - IDENTIFICAZIONE CAPI IN ANOMALIA

DATA DI NASCITA			SESSO	CODICE DI IDENTIFICAZIONE INDIVIDUALE DEI CAPI CON IRREGOLARITA' (Marca auricolare/identificativo elettronico/tatuaggio)	CODICE ANOMALIA
Giorno	Mese	Anno			Riportare i codici corrispondenti alle anomalie riscontrate

I risultati dei presenti controlli verranno utilizzati anche per verificare il rispetto dei criteri alla base dell'erogazione degli aiuti comunitari

DATA PRIMO CONTROLLO:

		2	0	1
Giorno	Mese	Anno		

COGNOME E NOME DEL CONTROLLORE

FIRMA DEL DETENTORE/PROPRIETARIO

FIRMA DEL CONTROLLORE

ALLEGATO 3 - VERIFICA ESECUZIONE PRESCRIZIONI / AZIONI CORRETTIVE

da effettuare dopo la scadenza del tempo assegnato e prima di rendere definitivo il risultato del controllo

PRESCRIZIONI/AZIONI CORRETTIVE ESEGUITE:

SI

NO

NOTA - La mancata esecuzione da parte dell'Azienda delle Prescrizioni/Azioni correttive comporta l'applicazione di sanzioni e/o riduzioni relative al rispetto dei requisiti di Condizionalità

DATA CONTROLLO
AZIONI CORRETTIVE:

		2	0	1
Giorno	Mese	Anno		

COGNOME E NOME DEL CONTROLLORE

FIRMA DEL DETENTORE/PROPRIETARIO

FIRMA DEL CONTROLLORE

Vademecum per l'esecuzione del campionamento degli animali nei controlli anagrafe

L'autorità competente controlla l'identificazione di tutti gli animali dell'allevamento.

Tuttavia, nel caso in cui nell'azienda ci siano più di 20 capi l'autorità può decidere di controllare i mezzi di identificazione di un campione rappresentativo di tali animali secondo la numerosità riportata in tabella. Se si riscontrano delle non conformità nei mezzi di identificazione dovranno essere controllati tutti gli animali dell'allevamento.

Il Ministero della Salute con la circolare prot. N.22054 del 24/10/2014, ribadisce le suddette modalità di controllo, ma aggiunge anche che il controllore, nella scelta degli animali da controllare, deve utilizzare un criterio di campionamento che garantisca sufficientemente l'efficacia della estrazione e che il campione sia rappresentativo della popolazione da cui viene estratto. Da qui la necessità di dare alcuni suggerimenti sulla modalità pratica con cui i Servizi Veterinari possono estrarre, dal totale degli animali, il campione da esaminare.

Il campionamento sarà fatto non solo tenendo presente la collocazione fisica (box, recinti, capannoni) e numerosità degli animali ma dovrà anche essere rappresentativo delle diverse categorie di animali che possono presentare più facilmente problemi di identificazione (es.: vitelle da rimonta)

Quindi, i criteri di campionamento riportati di seguito che si basano esclusivamente sulla numerosità popolazione e sulla struttura dell'allevamento, danno solo delle indicazioni su come scegliere gli animali dal totale degli animali da controllare, dopo che è stata fatta una opportuna valutazione del rischio.

1. **Se gli animali presenti in stalla sono pochi** (ma più di 20) conviene che il veterinario li estragga casualmente (campionamento casuale).

Il campionamento casuale si effettua estraendo un certo numero di unità dalla popolazione attraverso un metodo che garantisce la casualità delle estrazioni. Si tratta di un campionamento applicabile a popolazioni pre-numerate o facilmente numerabili

Es. se in un allevamento gli animali presenti sono 26, secondo la tabella della numerosità campionaria, quelli da controllare sono 24. Quindi il veterinario ne sceglierà 24 a caso.

2. **Gli animali sono disposti in modo tale da poterne selezionare uno ogni "n"** (per es. stalle con cattura dove gli animali sono disposti in fila). In questo caso per il veterinario è conveniente fare un campionamento sistematico.

Il campionamento sistematico è tale per cui le unità del campione sono estratte dalla popolazione con un intervallo regolare; in pratica si sceglie una unità ogni "n", dove n è il numero (approssimato all'intero) che si ottiene dividendo la numerosità della popolazione per la numerosità del campione desiderato.

La formula per il calcolo dell'intervallo di campionamento è la seguente:

$N \bullet \text{ tot. popolazione} / N \bullet \text{ tot. animali da campionare}$

Cioè, basta dividere il numero totale di capi presenti in allevamento per il numero di capi da campionare e approssimare il risultato ottenuto.

Es. se in allevamento ci sono 250 animali, secondo la tabella della numerosità campionaria dovranno essere controllati 53 animali. Quindi, adottando il criterio del campionamento sistematico ($250/53=4.7$) il veterinario, se i capi sono disposti in fila, dovrà selezionarne 1 ogni 5 o uno ogni 4 in modo che la somma degli animali controllati sia 53.

3. Gli animali sono suddivisi in gruppi formati da poche unità (es. box di vitelli...) e con un numero omogeneo di capi all'interno di ciascuno.

Il veterinario, in queste situazioni, può adottare il campionamento a grappolo.

Il campionamento a grappolo consiste in un metodo in cui invece di procedere alla selezione delle singole unità, si estraggono gruppi di unità. Tali gruppi, di solito, sono formati da poche unità.

Il campionamento a grappoli ha il vantaggio di essere semplice e di richiedere meno tempo. Però l'errore di campionamento può essere più elevato proprio perché si lavora su gruppi preformati

Quindi, il veterinario estrae dei gruppi (con campionamento casuale o sistematico) e controlla tutte le unità componenti il gruppo in modo che la somma dei capi sia pari al totale dei capi da campionare.

Es. in un allevamento di 250 suini, il veterinario deve controllarne 53. Se gli animali sono suddivisi in 25 box di 10 animali ciascuno, il veterinario selezionerà con campionamento casuale o sistematico 6 box e controlla tutti gli animali presenti in 5 box e poi controlla altri 3 animali nell'ultimo box estratto.

In pratica, se seleziona i box con campionamento sistematico sceglie un box ogni 5 e controlla tutti gli animali del box.

Naturalmente i risultati delle formule devono essere approssimati e aggiustati in base alle necessità, ma la formula generica da adottare, nel caso in cui i gruppi vengano selezionati con campionamento sistematico, è la seguente:

N° box da campionare = (N° tot. animali da campionare / N° animali in ogni box)

Intervallo di campionamento = (N° tot. box / N° box da campionare)

4. Gli animali sono suddivisi in gruppi/strati (per es. box, capannoni) con un numero di animali consistente e distribuito in modo non omogeneo tra un box e l'altro. In questo caso il veterinario effettuerà un campionamento per randomizzazione stratificata.

Il campionamento stratificato si adotta quando la popolazione è suddivisa in strati e si sceglie (con campionamento casuale o sistematico) un campione all'interno di ciascun strato in modo che la somma dei capi selezionati sia uguale al totale dei capi da controllare

La numerosità dei gruppi può essere variabile e quindi il campione all'interno di ciascun gruppo varia in modo direttamente proporzionale alla numerosità del gruppo.

Es.in un allevamento ci sono 1000 suini distribuiti in 3 gruppi in base alla categoria. Il veterinario dovrà controllarne 57.

Es.

Categorie suini	popolazione	campione
scrofe	450	26
lattonzoli	200	11
magroni	350	20
totale	1000	57

La formula da adottare per il calcolo del numero di capi da estrarre da ogni gruppo è la seguente:

*$(N^{\bullet} \text{ tot. animali da campionare} * N^{\bullet} \text{ animali presenti in ogni strato}) / N^{\bullet} \text{ tot. popolazione}$*

INDICAZIONI COMPILAZIONE CHECK LIST

Si riportano di seguito alcune indicazioni di base per la corretta compilazione della check list affinché l'organismo pagatore disponga di tutti gli elementi per potere applicare quanto previsto dalla condizionalità.

1. Il numero della check list deve essere un numero **progressivo ed univoco per AZ-ULSS in relazione all'anno di attività ed alla specie cui si riferisce.**

In attesa di una definizione ufficiale da parte del Ministero il numero sarà così strutturato:

CONTROLLO SISTEMA IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEI BOVINI - CHECK LIST N°		
Bovini <input type="checkbox"/>	Bufali <input type="checkbox"/>	Altri Bovidi <input type="checkbox"/>
REGIONE <input style="width: 100%;" type="text"/>	ASL <input style="width: 100%;" type="text"/>	DISTRETTO <input style="width: 100%;" type="text"/>

Bovini

ASL	ANNO	PROGRESSIVO
0 1	2 0 1 5	0 0 1
0 1	2 0 1 5	0 0 2

Suini

ASL	ANNO	PROGRESSIVO
0 1	2 0 1 5	0 0 1
0 1	2 0 1 5	0 0 2

Ovi-Capriani

ASL	ANNO	PROGRESSIVO
0 1	2 0 1 5	0 0 1
0 1	2 0 1 5	0 0 2

Per garantire l'univocità del numero, lo stesso potrà essere attribuito al momento della programmazione dei controlli.

2. Il **codice stalla** e la **denominazione** dell'allevamento devono essere scritti in maniera corretta. In caso di errore si dovrà barrare il dato errato, siglando la barratura, e riscrivere a fianco l'informazione esatta.
3. Il campo **TOTALE CAPI EFFETTIVAMENTE PRESENTI IN ALLEVAMENTO** deve essere sempre compilato e la stessa informazione sarà riportata sul campo **TOTALE CAPI PRESENTI IN ALLEVAMENTO** (riquadro verifica identificazione capi)

TOTALE CAPI EFFETTIVAMENTE PRESENTI IN ALLEVAMENTO	<input type="text"/>
Totale capi risultanti al censimento annuale (ultimo censimento anno.....)	<input type="text"/>

4. In caso di check list caprina o suina compilare anche il campo **Totale capi risultanti al censimento annuale (ultimo censimento anno...)**
5. **Spuntare sempre il criterio di rischio utilizzato** per la selezione dell'allevamento da controllare, perché all'allevatore il motivo del controllo deve essere comunicato al momento dell'effettuazione del controllo. Per quanto attiene **al campione obbligatorio anno 2015**, per gli allevamenti suini i cui CUA sono stati estratti come **campione casuale**, **occorre indicare il criterio di rischio "casuale"**, per gli allevamenti **con irregolarità nel 2013**, **occorre selezionare il criterio "infrazioni riscontrate negli anni precedenti"**. Il campione obbligatorio 2015 per i bovini e gli ovi-caprini è relativo solo ad allevamenti con irregolarità 2013, pertanto il criterio sarà "infrazioni riscontrate"

Selezionare il criterio di rischio utilizzato per la selezione dell'allevamento sottoposto a controllo (selezionare una sola delle opzioni disponibili):	
<input type="checkbox"/>	Altre indagini degli organi di polizia giudiziaria
<input type="checkbox"/>	Cambiamenti della situazione aziendale
<input type="checkbox"/>	Comunicazione dei dati dell'azienda all'a.c.
<input type="checkbox"/>	Implicazioni per la salute umana e animale, prec. focolai
<input type="checkbox"/>	Indagine relativa all'igiene degli allevamenti
<input type="checkbox"/>	Indagine relativa alle frodi comunitarie
<input type="checkbox"/>	Infrazioni riscontrate negli anni precedenti
<input type="checkbox"/>	Numero di animali
<input type="checkbox"/>	Proroga alla marcatura entro 6 mesi
<input type="checkbox"/>	Segnalazione di irregolarità da impianto di macellazione
<input type="checkbox"/>	Variazioni dell'entità dei premi
<input type="checkbox"/>	Casuale (Random)

6. I controlli vanno fatti senza preavviso. Nel caso **ECCEZIONALE** in cui sia stato dato un preavviso, **MAI SUPERIORE ALLE 48 ORE**, bisogna dettagliarlo (l'avviso deve essere notificato all'allevatore) e motivarlo (es. animali da catturare).

PREAVVISO (max 48 ore) No Si in data _____	Telefono <input type="checkbox"/>
	Telegramma/lettera/fax <input type="checkbox"/>
Altra forma	
I controlli sono di regola effettuati senza preavviso (Reg. CE 882/2004, Reg. CE 1082/2003, Reg. CE 1505/2006). Se è stato dato il preavviso, specificarne il motivo.	

7. **TOTALE CAPI PRESENTI IN ALLEVAMENTO:** indicare il numero totale di capi presenti in allevamento sul campo della specie dell'allevamento per cui si sta effettuando il controllo. Il valore sarà uguale a quanto scritto sull'informazione precedente **TOTALE CAPI EFFETTIVAMENTE PRESENTI IN ALLEVAMENTO**
8. **TOTALE CAPI CONTROLLATI – NUMEROSITA' CAMPIONE:** riportare il numero esatto di animali controllati (non la percentuale). **Fermo restando che la verifica della presenza degli identificativi va sempre fatta su tutti gli animali presenti in allevamento**, per il campione va fatto un controllo di congruità e rispondenza dell'identificativo con le informazioni disponibili (per es nel bovino/bufalino col passaporto, con il registro aziendale, con i documenti di trasporto e con quanto registrato in Banca Dati). **Si ricorda che in caso di riscontro di non conformità nel campione, devono essere controllati tutti gli animali dell' allevamento.**

TOTALE CAPI CONTROLLATI - NUMEROSITA' CAMPIONE (per specie) (art. 1 del Regolamento UE 1034/2010)	bovini	bufalini
TOTALE CAPI CONTROLLATI - NUMEROSITA' CAMPIONE (per specie) (art. 5 del Regolamento 1505/2006)	ovini	caprini

Il controllo del campione di animali si può applicare anche nel caso dei suini

Check list bovini

I campi 1 e 2 (Numero totale di capi privi di qualsiasi elemento di identificazione e Numero di capi privi di uno o più elementi di identificazione) – vedi seguenti punti 9 e 10- sono riepilogativi dei capi con anomalie di identificazione e dovrebbero corrispondere ai capi elencati nell'allegato 2

9. **Numero totale di capi privi di qualsiasi elemento di identificazione:** considerare in questo caso **tutti gli elementi di identificazione**. Gli animali, che al momento del controllo risultano non essere stati ancora marcati perché sotto età, non vanno indicati come capi privi di qualsiasi elemento di identificazione

Numero totale di capi privi di qualsiasi elemento d'identificazione (1) (marchi auricolari/registro aziendale/passaporto/registrazione in BDN)	bovini	bufalini
--	--------	----------

10. **Numero di capi privi di uno o più elementi di identificazione:** considerare in questo caso **la mancanza di uno o più elementi di identificazione**. Se durante il controllo vengono trovati degli animali privi di un marchio ma l'allevatore dimostra di avere già effettuato l'ordine del duplicato, non bisogna segnalare l'anomalia.

Numero di capi privi di uno o più elementi d'identificazione (2) (marchi auricolari o registro aziendale o passaporto o registrazione in BDN)	bovini	bufalini
---	--------	----------

11. **Verifica marchi auricolari:** considerare solo le marche auricolari. **Si tratta di campi aggiuntivi (non obbligatori) per dettagliare il controllo nella check list ma non vengono informatizzati in BDR/BDN.** Anche in questo caso gli animali, che al momento del controllo risultano non essere stati ancora marcati perché sotto età, non vanno indicati come capi privi dei marchi auricolari. Se durante il controllo vengono trovati degli animali privi di un marchio ma l'allevatore dimostra di avere già effettuato l'ordine del duplicato, non bisogna segnalare l'anomalia.

VERIFICA MARCHI AURICOLARI		
Numero totale di capi privi di entrambi i marchi auricolari	bovini	bufalini
Numero di capi privi di privi di un solo marchio auricolare	bovini	bufalini

12. Indicare sempre la presenza o meno del registro d'azienda e in caso affermativo specificare la tipologia del registro. Se in allevamento non è presente il registro d'azienda, non vanno segnalate anche incongruenze del registro.

VERIFICA REGISTRO AZIENDALE			
Presenza del registro d'azienda	si <input type="radio"/>	no <input type="radio"/>	(3)
Registro informatizzato in BDN <input type="radio"/>	Registro informatizzato in azienda <input type="radio"/>	Registro cartaceo <input type="radio"/>	
Incongruenze del registro d'azienda (4)	si <input type="radio"/>	no <input type="radio"/>	n. capi interessati <input type="text"/>

13. Se un animale risulta essere privo di passaporto non deve essere considerato anche un animale con anomalie dei passaporti. I vitelli senza passaporto perché sotto età non vanno indicati nel numero totale di capi privi di passaporto. NON è una anomalia.

VERIFICA PASSAPORTI		
Numero totale di capi privi di passaporto (6)	bovini	bufalini
Numero totale di capi con anomalie dei passaporti (6)	bovini	bufalini

14. Compilare **sempre il campo TOTALE CAPI CON ANOMALIE**, trattasi di un campo riepilogativo, dove va riportato il NUMERO distinto di animali per i quali è stata rilevata almeno una irregolarità. Il valore di questo campo non può essere inferiore a nessuno dei campi precedenti che segnalano un'irregolarità. Nel caso in cui per lo stesso capo siano state riscontrate più irregolarità, il capo andrà conteggiato una sola volta. Risulta più semplice calcolare il numero totale di animali dopo la compilazione dell'allegato 2

TOTALE CAPI CON ANOMALIE (per specie) <i>anomalie identificazione + anomalie registro + anomalie notifiche + anomalie passaporti</i>	bovini	bufalini
--	--------	----------

15. In caso di esito sfavorevole, trascrivere sempre le sanzioni e/o le prescrizioni/azioni correttive applicate all'azienda. La mancata compilazione rende il controllo privo di esito

PRESCRIZIONI/AZIONI CORRETTIVE E SANZIONI			
PRESCRIZIONI / AZIONI CORRETTIVE		Regolarizzare la documentazione aziendale entro giorni	
Regolarizzare la registrazione e l'identificazione dei capi entro giorni		Intenzionalità	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
L'azienda sarà oggetto di nuovo controllo, senza preavviso, per la verifica degli adempimenti a quanto prescritto.			
SANZIONI APPLICATE		Amministrativa/pecuniaria	n. capi interessati <input type="text"/>
Blocco movimentazioni	n. capi interessati <input type="text"/>	Sequestro capi	n. capi interessati <input type="text"/>
Altro:	<input type="checkbox"/>	Abbattimento capi	n. capi interessati <input type="text"/>
NOTE/OSSERVAZIONI DEL CONTROLLORE			
NOTE/OSSERVAZIONI DEL DETENTORE			
NOTE PER LA COMPILAZIONE			
<p>Verificare, comparando con quanto contenuto nella stampa dei dati registrati nella banca dati nazionale, la correttezza delle informazioni relative all'azienda e all'allevamento con particolare riferimento alle coordinate geografiche, alla capacità, tipologia della struttura, orientamento produttivo e tecnica produttiva. In caso di informazioni non esatte o mancanti, provvedere alle eventuali correzioni utilizzando le apposite funzioni di aggiornamento della BDN.</p> <p>Intenzionalità: rispetto alle infrazioni riscontrate, valutarne l'eventuale carattere di intenzionalità, indice di maggiore gravità dell'infrazione stessa. In Allegato 1: legenda con le voci specifiche relative alle tipologie di irregolarità riscontrabili alle quali fare riferimento per la compilazione. In Allegato 2: Tabella in cui trascrivere i codici delle marche auricolari degli eventuali capi in anomalia. In Allegato 3: Tabella di verifica dell'esecuzione delle Prescrizioni/Azioni correttive assegnate all'allevatore.</p>			

16. Allegato 2: trascrivere i codici delle marche auricolari (ove previsto) di **TUTTI** gli eventuali capi in anomalia con i relativi codici di anomalia riportati in legenda.

ALLEGATO 2 - IDENTIFICAZIONE CAPI IN ANOMALIA										
DATA DI NASCITA			SESSO	CODICE MARCA AURICOLARE DI IDENTIFICAZIONE DEI CAPI CON IRREGOLARITA'	CODICE ANOMALIA					
Giorno	Mese	Anno			Riportare i codici corrispondenti alle anomalie riscontrate					

17. Riportare la data del primo controllo in allevamento con l'indicazione del controllore e far firmare

I risultati dei presenti controlli verranno utilizzati anche per verificare il rispetto dei criteri alla base dell'erogazione degli aiuti comunitari										
DATA PRIMO CONTROLLO:				2	0	1				
		Giorno	Mese	Anno						
COGNOME E NOME DEL CONTROLLORE										
FIRMA DEL DETENTORE/PROPRIETARIO					FIRMA DEL CONTROLLORE					

18. Nel caso in cui vengano prescritte delle azioni correttive deve necessariamente essere compilato anche l'allegato 3.

ALLEGATO 3 - VERIFICA ESECUZIONE PRESCRIZIONI / AZIONI CORRETTIVE									
<i>da effettuare dopo la scadenza del tempo assegnato e prima di rendere definitivo il risultato del controllo</i>									
PRESCRIZIONI/AZIONI CORRETTIVE ESEGUITE:					SI		NO		
NOTA - La mancata esecuzione da parte dell'Azienda delle Prescrizioni/Azioni correttive comporta l'applicazione di sanzioni e/o riduzioni di maggiore entità relative al rispetto dei requisiti di Condizionalità									
DATA CONTROLLO AZIONI CORRETTIVE:		<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
		Giorno	Mese	Anno	2	0	1		
COGNOME E NOME DEL CONTROLLORE									
FIRMA DEL DETENTORE/PROPRIETARIO					FIRMA DEL CONTROLLORE				

L'allegato 3 della checklist deve essere compilato SOLO se inizialmente era stata prescritta all'azienda un'azione correttiva, al fine di verificarne la corretta esecuzione. L'allegato va compilato anche in caso di sola verifica amministrativa per l'esecuzione di prescrizioni/azioni correttive, senza necessità che il controllore si rechi nuovamente presso la sede dell'azienda (es. notifica in ritardo). In questo caso bisogna comunque indicare che le prescrizioni sono state eseguite e scrivere la data controllo azioni correttive che in questo caso sarà uguale alla data del controllo. Indicare nuovamente cognome e nome del controllore e far firmare

Si ricorda che in tutti gli altri casi di prescrizione, il tempo dato all'allevatore non può in ogni caso superare i 15 giorni per la regolarizzazione e che il controllo dell'avvenuta regolarizzazione deve essere fatto entro breve tempo dopo la scadenza data all'allevatore.

TRATTANDOSI DEL PRIMO ACCERTAMENTO DI IRREGOLARITA' ED ESSENDOSI VERIFICATE TUTTE LE CONDIZIONI, SI APPLICA L'ART.4 DEL D.LVO 58 DEL 29/01/2004		SI	NO
---	--	----	----

Nel caso di primo accertamento di infrazione che non abbia messo in dubbio la sicura identificazione degli animali, con prescrizione regolarizzata indicare se si è ritenuto di applicare l'art. 4 del d.lvo 58 del 29/01/2004

Check list suini (note particolari)

- Per i campi **Incongruenze del registro d'azienda e mancata notifica delle movimentazioni**, oltre al numero di capi interessati, indicare anche il numero di partite cui i capi si riferiscono.

Il dato viene informatizzato in BDR ma non in BDN.

Incongruenze del registro d'azienda (3) si <input type="radio"/> no <input type="radio"/>	n. capi interessati _____ N.PARTITE INTERESSATE _____
--	--

Mancata notifica delle movimentazioni (4)	n. capi interessati _____ N.PARTITE INTERESSATE _____
--	--

- Es. di compilazione allegato 2

ALLEGATO 2 - IDENTIFICAZIONE CAPI IN ANOMALIA						
DATA DI NASCITA			C O S S I	CODICE DI IDENTIFICAZIONE DEI CAPI CON IRREGOLARITA'	CODICE ANOMALIA	
Giorno	Mese	Anno			Riportare i codici corrispondenti alle anomalie riscontrate	
				3 capi IT999TV020	123, 140	
				6 capi IT999TV362	123	

- Anche in questo caso specificare se è stato applicato il comma 11 dell'art 9 del d.l.vo 200 del 26/10/2011

TRATTANDOSI DEL PRIMO ACCERTAMENTO DI IRREGOLARITA' IN ALLEVAMENTO ED ESSENDOSI VERIFICATE TUTTE LE CONDIZIONI, SI APPLICA IL COMMA 11 DELL'ART 9 DEL D.L.VO 200 DEL 26/10/2011	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
---	-----------------------------	-----------------------------

Numerosità del campione per rilevare una percentuale di irregolarità pari almeno al 5% con il 95% del livello di confidenza

Numerosità popolazione	Numerosità campione
fino a 20	tutti
21	20
22	21
da 23 a 24	22
25	23
da 26 a 27	24
28	25
da 29 a 30	26
da 31 a 32	27
da 33 a 34	28
da 35 a 36	29
da 37 a 38	30
da 39 a 40	31
da 41 a 43	32
da 44 a 45	33
da 46 a 48	34
da 49 a 51	35
da 52 a 55	36
da 56 a 58	37
da 59 a 62	38
da 63 a 67	39
da 68 a 72	40
da 73 a 77	41
da 78 a 83	42
da 84 a 90	43
da 91 a 98	44
da 99 a 107	45
da 108 a 117	46
da 118 a 130	47
da 131 a 144	48
da 145 a 162	49
da 163 a 184	50
da 185 a 211	51
da 212 a 247	52
da 248 a 297	53
da 298 a 369	54
da 370 a 483	55
da 484 a 691	56
da 692 a 1194	57
da 1195 in poi	58